



Città di Lucca

# Comune di Lucca

Provincia di Lucca

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

*Rag. Giovanni Incagli*

*Dott. Alessandro Ghiori*

*Rag. Luca Stella*

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	17
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondi spese e rischi futuri .....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI .....	33
IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	33
CONTO ECONOMICO.....	36
STATO PATRIMONIALE .....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	39
CONCLUSIONI .....	39

**Comune di Lucca**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 41 del 9 giugno 2020**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lucca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lucca, lì 09.06.2020

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Rag. Giovanni Incagli*

\_\_\_\_\_

*Dott. Alessandro Ghiori*

\_\_\_\_\_

*Rag. Luca Stella*

\_\_\_\_\_

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Giovanni Incagli (Presidente), Dott. Alessandro Ghiori e Rag. Luca Stella nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 04/06/2019, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

ricevuta in data 05.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 84 del 04.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 112 del 20.12.2018;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 23
<i>di cui: variazioni di Consiglio</i>	<i>n. 2</i>
<i>di cui: variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel</i>	<i>n. 3</i>
<i>di cui: variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel</i>	<i>n. 12</i>
<i>di cui: variazioni Responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel</i>	<i>n. 6</i>
<i>di cui: variazioni altri Responsabili se previsto dal regolamento di contabilità</i>	<i>n. 0</i>

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Lucca registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 90.411 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, l'ente ha applicato esclusivamente quote vincolate e destinate del risultato di amministrazione, nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 1 c. 897 della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) in ordine all'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato d'amministrazione. L'ente non disponeva della quota "libera" del risultato di amministrazione avendo all'1.1.2019 un importo di € 889.936,91 di maggior disavanzo "da riaccertamento straordinario dei residui" ancora da ripianare;

- nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha applicato al bilancio l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni né a Consorzi di Comuni;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero dell'intera quota residua del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 889.936,91, ancora da recuperare all'1.1.2019 raggiungendo, quindi, il completo riassorbimento con 25 anni di anticipo rispetto al programma originario deliberato dal consiglio Comunale con atto n. 55 del 14.07.2015;
- non è in stato di dissesto finanziario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO TRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 889.936,91
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 655.508,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 234.428,91
d) ULTERIORE QUOTA DI DISAVANZO RIPIANATA NELL'ESERCIZIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 234.428,91
e) QUOTA DI DISAVANZO ANCORA DA RECUPERARE	€ -

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 52.032,75 interamente a carico della parte corrente del bilancio, i cui atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 48.729,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 34.010,15	€ 3.302,81
<b>Totale</b>	€ -	€ 34.010,15	€ 52.032,75

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.443,65

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	12.699.146,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	12.699.146,98

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.759.744,81	€ 11.161.261,96	€ 12.699.146,98
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.759.744,81	€ 11.161.261,96	€ 6.889.714,75

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

#### Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	4.759.744,81	11.161.261,96
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	13.879.502,58	20.236.759,82	7.351.936,73
Fondi vincolati all'1.1	=	13.879.502,58	24.996.504,63	18.513.198,69
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	19.150.701,08	8.525.346,94	15.642.857,98
Decrementi per pagamenti vincolati	-	8.033.699,03	15.008.652,88	27.266.341,92
Fondi vincolati al 31.12	=	24.996.504,63	18.513.198,69	6.889.714,75
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	20.236.759,82	7.351.936,73	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	4.759.744,81	11.161.261,96	6.889.714,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

## Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		<b>11.161.261,96</b>			<b>11.161.261,96</b>
Entrate Titolo 1.00	+	49.652.631,32	34.261.045,31	9.977.242,64	44.238.287,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	12.723.290,05	5.089.329,52	912.027,41	6.001.356,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	38.081.069,46	17.524.244,79	8.432.935,00	25.957.179,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>100.456.990,83</b>	<b>56.874.619,62</b>	<b>19.322.205,05</b>	<b>76.196.824,67</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	95.477.671,42	50.854.715,01	17.507.414,90	68.362.129,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	11.465.746,00	3.403.649,41	-	3.403.649,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		8.062.091,00	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>106.943.417,42</b>	<b>54.258.364,42</b>	<b>17.507.414,90</b>	<b>71.765.779,32</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>6.486.426,59</b>	<b>2.616.255,20</b>	<b>1.814.790,15</b>	<b>4.431.045,35</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	500.000,00	431.474,72	-	431.474,72
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	1.546.065,00	1.073.077,52	-	1.073.077,52
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>7.532.491,59</b>	<b>1.974.652,40</b>	<b>1.814.790,15</b>	<b>3.789.442,55</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	35.936.485,98	6.409.825,64	2.202.229,73	8.612.055,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.515.638,23	213.951,00	1.291.027,26	1.504.978,26
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	16.309.377,43	5.879.944,11	957.830,32	6.837.774,43
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	<b>1.546.065,00</b>	<b>1.073.077,52</b>	-	<b>1.073.077,52</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>56.307.566,64</b>	<b>13.576.798,27</b>	<b>4.451.087,31</b>	<b>18.027.885,58</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-



Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	2.515.638,23	213.951,00	1.291.027,26	1.504.978,26
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>2.515.638,23</b>	<b>-</b>	<b>1.291.027,26</b>	<b>1.504.978,26</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>2.515.638,23</b>	<b>-</b>	<b>1.291.027,26</b>	<b>1.504.978,26</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>53.791.928,41</b>	<b>13.576.798,27</b>	<b>3.160.060,05</b>	<b>16.522.907,32</b>
Spese Titolo 2.00	+	47.954.839,25	10.735.732,44	5.212.481,83	15.948.214,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>47.954.839,25</b>	<b>10.735.732,44</b>	<b>5.212.481,83</b>	<b>15.948.214,27</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>47.954.839,25</b>	<b>10.735.732,44</b>	<b>5.212.481,83</b>	<b>15.948.214,27</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>5.337.089,16</b>	<b>2.409.591,11</b>	<b>2.052.421,78</b>	<b>143.218,33</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	4.200.000,00	3.862.115,00	-	3.862.115,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>4.200.000,00</b>	<b>3.862.115,00</b>	<b>-</b>	<b>3.862.115,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	25.000.000,00	2.408.525,55	-	2.408.525,55
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	25.000.000,00	2.408.525,55	-	2.408.525,55
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	132.601.516,09	103.796.085,52	12.150,56	103.808.236,08
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	133.631.567,89	102.850.834,97	995.040,23	103.845.875,20
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>6.251.445,96</b>	<b>1.467.379,06</b>	<b>70.505,96</b>	<b>12.699.146,98</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 46.265.967,00	€ 37.713.000,00	€ 27.326.958,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 20.236.759,82	€ 7.351.936,73	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 355,00	€ 91,00	€ 15,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 20.723.486,06	€ 3.470.046,07	€ 2.123.938,08
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 95.172,18	€ 2.816,90	€ 260,17

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2019 è stato di euro 2.123.938,08.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

## ***Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo***

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 18.446.608,94**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 6.097.336,35, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 6.098.274,64, come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	18.446.608,94
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	5.266.264,16
c) Risorse vincolate nel bilancio	7.083.008,43
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>6.097.336,35</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	6.097.336,35
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-938,29
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>6.098.274,64</b>

## ***Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione***

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2019
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>€ 14.144.048,35</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 15.208.765,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 13.286.520,19
<b>SALDO FPV</b>	<b>€ 1.922.245,44</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.097.863,75
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.832.681,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.487.998,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 3.753.181,15</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 14.144.048,35</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>€ 1.922.245,44</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 3.753.181,15</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.035.823,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 49.139.023,46
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 71.994.321,55</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 44.736.073,00	€ 44.663.421,57	€ 34.261.045,31	76,71
<b>Titolo II</b>	€ 9.510.535,73	€ 6.344.656,01	€ 5.089.329,52	80,21
<b>Titolo III</b>	€ 30.145.371,00	€ 29.476.378,82	€ 17.524.244,79	59,45
<b>Titolo IV</b>	€ 19.323.756,16	€ 9.516.617,76	€ 6.409.825,64	67,35
<b>Titolo V</b>	€ 4.200.000,00	€ 3.862.115,00	€ 213.951,00	5,54

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.609.927,44
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	655.508,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	80.484.456,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	64.888.254,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.513.077,20
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.403.649,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>11.633.894,64</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	892.666,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	431.474,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.073.077,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M )</b>		<b>11.884.958,31</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	5.266.264,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.396.440,49
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>5.222.253,66</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-938,29
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>5.223.191,95</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.143.156,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.598.838,19
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	19.679.061,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	431.474,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.862.115,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.073.077,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.865.450,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.773.442,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1 ) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>6.561.650,63</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.686.567,94
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>875.082,69</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>875.082,69</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	3.862.115,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	3.862.115,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>18.446.608,94</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	5.266.264,16
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	7.083.008,43
<b>W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>6.097.336,35</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-938,29
<b>W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>6.098.274,64</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>11.884.958,31</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	892.666,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	5.266.264,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) (2)	(-)	-938,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	1.396.440,49
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>4.330.525,48</b>

Nelle tabelle sotto riportate si rappresenta il risultato di amministrazione nelle sue varie componenti accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, secondo la struttura ministeriale:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		3.025,35	0,00	215.000,00	-938,29	217.087,06
<b>Fondo contenzioso</b>						
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		3.425.000,00	0,00	0,00	0,00	3.425.000,00
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità<sup>(3)</sup></b>						
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		36.842.189,06	0,00	4.967.277,16	0,00	41.809.466,22
<b>Altri accantonamenti<sup>(4)</sup></b>						
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		72.462,95	0,00	83.987,00	0,00	156.449,95
<b>Totale</b>		<b>40.342.677,36</b>	<b>0,00</b>	<b>5.266.264,16</b>	<b>-938,29</b>	<b>45.608.003,23</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Allegato a)2) Risultato di amministrazione - quote vincolate**  
**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrate	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio n. 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio n. 2019	Impegni exerc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio n. 2019	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio n. 2019	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) o cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (questione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione o del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)+(h)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				3.931.323,79	941.825,33	1.319.849,43	845.656,38	436.712,62	10.491,63	7.881,15	987.186,91	3.964.193,74
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				5.414.710,62	1.049.761,81	3.738.717,76	3.228.632,31	683.564,53	-1.558.255,53	2.424.996,36	3.301.279,09	9.224.483,43
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				2.372.586,39	449.341,21	725.000,00	590.397,06	501.272,76	-327.378,31	2.523.710,79	2.606.382,18	4.857.005,67
<b>Vincoli formalmente attribuiti da</b>												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				311.651,44	177.909,53	2.331,52	3.500,00	0,00	-36.992,28	0,00	176.741,05	347.475,24
<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale altri vincoli (I)</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				12.030.272,24	2.618.837,88	5.785.898,71	4.668.185,75	1.621.549,91	-1.912.134,49	4.956.588,30	7.071.589,23	18.395.158,08

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dallo Stato (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altre (m5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)</b>	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dallo Stato al netto di quelle che saranno oggetto di accantonamenti (n1-I1-m1)	987.186,91	3.964.193,74
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che saranno oggetto di accantonamenti (n2-I2-m2)	3.301.279,09	9.224.483,43
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che saranno oggetto di accantonamenti (n3-I3-m3)	2.606.382,18	4.857.005,67
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che saranno oggetto di accantonamenti (n4-I4-m4)	176.741,05	347.475,24
Totale risorse vincolate da altre al netto di quelle che saranno oggetto di accantonamenti (n5-I5-m5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che saranno oggetto di accantonamenti (n-I-m)</b>	7.071.589,23	18.395.158,08

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

**Allegato a)3) Risultato di amministrazione - quote destinate**  
**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni exerc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (-) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)+(d)-(e)
<b>Totale</b>				691.833,92	175.751,22	195.823,87	191.317,83	-32.420,01	512.863,45
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>									
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>									512.863,45

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione



## ***Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019***

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 2.609.927,44	€ 2.513.077,20
FPV di parte capitale	€ 12.598.838,19	€ 10.773.442,99
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.569.853,15	€ 2.609.927,44	€ 2.513.077,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 708.443,10	€ 674.273,06	€ 642.201,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.271.258,15	€ 1.373.327,87	€ 1.340.603,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 338.156,62	€ 63.963,48	€ 150.303,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 23.422,22	€ 150.288,37	€ 9.405,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.228.573,06	€ 348.074,66	€ 370.563,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 22.323.615,15	€ 12.598.838,19	€ 10.773.442,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.698.858,85	€ 3.051.104,55	€ 5.734.063,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 12.654.705,49	€ 9.547.733,64	€ 5.039.379,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 5.970.050,81	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

### ***Risultato di amministrazione***

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 71.994.321,55, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				11.161.261,96
RISCOSSIONI	(+)	23.785.442,92	175.582.951,44	199.368.394,36
PAGAMENTI	(-)	23.714.936,96	174.115.572,38	197.830.509,34
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.699.146,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.699.146,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	64.073.977,77	30.792.441,10	94.866.418,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				7.400.950,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.168.952,30	18.115.771,81	22.284.724,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.513.077,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.773.442,99
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>				<b>71.994.321,55</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Nei residui attivi sono compresi euro 7.400.950,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 35.046.158,11	€ 52.174.846,61	€ 71.994.321,55
<b>composizione del risultato di amministrazione:</b>			
Parte accantonata (B)	€ 37.952.808,77	€ 40.342.677,36	€ 45.608.003,23
Parte vincolata (C)	€ 9.052.196,53	€ 12.030.272,24	€ 18.395.158,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.766.918,80	€ 691.833,92	€ 512.863,45
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 13.725.765,99	-€ 889.936,91	€ 7.478.296,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

### Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0								
Finanziamento spese di investimento	0	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0	0								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	2.618.837,88					941825,33	1049761,81	449341,21	177909,53	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	416.985,27									416985,27
Valore delle parti non utilizzate	49.139.023,46	-889.936,91	36.842.189,06	3.425.000,00	75.488,30	2.989.498,46	4.364.948,81	1.923.245,18	133.741,91	274.848,65
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>52.174.846,61</b>	<b>-889.936,91</b>	<b>36.842.189,06</b>	<b>3.425.000,00</b>	<b>75.488,30</b>	<b>3.931.323,79</b>	<b>5.414.710,62</b>	<b>2.372.586,39</b>	<b>311.651,44</b>	<b>691.833,92</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2018 al termine dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 74 del 22.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 74 del 22.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Residui all' 1.1.2019	Riscossi	Residui al 31.12.2019	Variazioni
Residui attivi	€ 87.594.237,98	€ 23.785.442,92	€ 94.866.418,87	€ 31.057.623,81
Residui passivi	€ 31.371.887,70	€ 23.714.936,96	€ 22.284.724,11	€ 14.627.773,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze ed inesigibilità dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.682.338,16	€ 1.267.672,61
Gestione corrente vincolata	€ 4.516.485,40	€ 301.271,41
Gestione in conto capitale vincolata	€ 542.068,52	€ 1.820.463,43
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 91.788,65	€ 96.499,22
Gestione servizi c/terzi	€ 0,31	€ 2.091,77
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 6.832.681,04</b>	<b>€ 3.487.998,44</b>

L'Organo di revisione ha effettuato una verifica a campione della gestione dei residui, rilasciando, peraltro, con verbale n. 38 del 15.05.2020 parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	0,00	2.067.249,82	3.779.788,38	3.074.954,41	9.602.539,30	27.694.549,37	17.175.577,90	15.248.478,06
	Riscosso c/residui al 31.12	50.228,21	138.864,94	710.282,63	575.999,51	1.665.564,90	23.068.847,39		
	Percentuale di riscossione		6,72%	18,79%	18,73%	17,35%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	3.314.852,92	1.530.431,57	0,00	0,00	0,00	0,00	3.736.483,52	2.887.353,50
	Riscosso c/residui al 31.12	409.232,05	218.282,35	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	12,35%	14,26%						
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.691.426,20	4.069.175,30	5.622.196,74	3.489.453,47	4.374.451,74	6.028.541,54	20.180.545,78	16.327.434,63
	Riscosso c/residui al 31.12	151.844,81	170.824,00	289.018,24	133.861,98	925.557,51	1.322.985,21		
	Percentuale di riscossione	5,64%	4,20%	5,14%	3,84%	21,16%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	872.228,93	1.081.576,91	383.948,02	557.994,07	1.742.402,39	5.744.687,66	3.886.927,45	2.507.035,68
	Riscosso c/residui al 31.12	256.228,93	85.569,45	76.711,43	82.869,13	1.362.127,03	4.156.912,91		
	Percentuale di riscossione	29,38%	7,91%	19,98%	14,85%	78,18%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.781.959,82	1.768.049,97	1.768.049,97	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.781.959,82	0,00		
	Percentuale di riscossione					100,00%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	19.448,79	516,00	7.138,36	28.602,47	87.721,56	1.929.678,23	60.133,13	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	2.117,72	1.091,36	21.135,24	1.900.070,90		
	Percentuale di riscossione			29,67%	3,82%	24,09%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	163.720,80	165.641,31	165.641,31	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	165.926,50	0,00		
	Percentuale di riscossione					101,35%			

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 41.809.466,22.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi per euro 4.167.534,98, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 4.167.534,98, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.425.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, ritenuto congruo in riferimento allo stato del contenzioso ancora in essere alla chiusura dell'esercizio 2019, così come condiviso dal servizio Avvocatura dell'Ente.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 215.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio dell'azienda speciale "Teatro del Giglio", ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 2.087,06 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipate Fidi Toscana s.p.a., ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del D.Lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo
Azienda speciale Teatro del Giglio	€ 214.996,69	100,00%	€ 214.996,69	€ 215.000,00
Fidi Toscana S.p.A. (*)	€ 9.486.651,00	0,022%	€ 2.087,06	€ 2.087,06
				<b>€ 217.087,06</b>

(\*) La partecipazione è da ritenersi cessata già dal 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569 e 569-bis, della Legge n. 147/2013 (v. delibera C.C. n. 83/2015), ma la società non ha ancora provveduto alla liquidazione delle quote.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.102,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.735,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 11.837,95</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 144.612,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e con qualifica dirigenziale.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.871.378,45 €	10.851.080,22 €	-1.020.298,23 €
203	Contributi agli investimenti	226.611,54 €	428.148,73 €	201.537,19 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00 €
205	Altre spese in conto capitale	88.084,70 €	2.586.221,42 €	2.498.136,72 €

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 44.130.239,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 10.995.316,60	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 26.855.320,84	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 81.980.876,58</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 8.198.087,66</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019 (1)	€ 771.010,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 43.433,60	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 7.470.510,91</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 727.576,75</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>0,89%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 38.194.407,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 3.404.779,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 22.268.485,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 57.058.112,79</b>



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 43.792.524,99	€ 40.894.208,10	€ 38.194.407,30
Nuovi prestiti (+)	€ 1.203.999,00	€ 1.250.000,00	€ 22.268.485,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.102.309,35	-€ 3.949.800,80	-€ 3.404.779,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 6,54		
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 40.894.208,10</b>	<b>€ 38.194.407,30</b>	<b>€ 57.058.112,79</b>
Nr. Abitanti al 31/12	89.812	89.805	90.066
Debito medio per abitante	455,33	425,30	633,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 771.600,50	€ 758.881,24	€ 771.010,35
Quota capitale	€ 4.102.309,35	€ 3.949.800,80	€ 3.404.779,51
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 4.873.909,85</b>	<b>€ 4.708.682,04</b>	<b>€ 4.175.789,86</b>

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 114.788,14
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ 14.945,20
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 14.945,20
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio, pari a complessivi euro 89.871,00, al finanziamento della spesa in conto capitale.

## **Concessione di garanzie**

L'ente non ha rilasciato garanzie né a favore dei propri organismi partecipati né a favore di altri soggetti.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell' 0,89 %

In merito si osserva che l'ente nel 2019 ha effettuato la rinegoziazione di un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., sulla base delle disposizioni emanate dal MEF con decreto n. 81729 del 30 agosto 2019. Tale operazione ha determinato un risparmio complessivo alla fine del periodo di ammortamento di euro 14.945,20 derivato dall'applicazione all'importo del debito residuo all'01.01.2019, pari ad euro 114.788,14, un nuovo tasso fisso di 0,097%, anziché il vecchio tasso fisso di 4,67%, rimanendo invariata la durata residua dell'ammortamento.

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha attivato l'anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti di cui al decreto del MEF 7/8/2015.

## **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria né operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

# **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 18.446.608,94
- W2\* (Equilibrio di bilancio): € 6.097.336,35
- W3\* (Equilibrio complessivo): € 6.098.274,64

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	5.205.665,54	982.653,48	3.749.190,11	15.823.078,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	272.261,96	21.345,62	243.689,95	331.496,25
Recupero evasione altri tributi	1.015.500,00	673.431,92	303.688,04	303.688,04
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.493.427,50</b>	<b>€ 1.677.431,02</b>	<b>€ 4.296.568,10</b>	<b>€ 16.458.262,72</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.753.669,67	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.381.155,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 274.212,65	
Residui al 31/12/2019	€ 13.646.726,50	92,50%
Residui della competenza	€ 4.815.996,48	
Residui totali	€ 18.462.722,98	
FCDE al 31/12/2019	€ 16.458.262,72	89,14%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 255.244,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 principalmente in conseguenza dell'intensa attività di recupero evasione che, progressivamente, produce un allargamento della base imponibile a regime.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 538.931,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.994.014,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.600.749,36	
Residui al 31/12/2019	€ 145.666,56	27,03%
Residui della competenza	€ 414.792,38	
Residui totali	€ 560.458,94	

### TASI

Il Collegio rileva che dall'anno 2019 il Comune ha azzerato le aliquote TASI, recuperando l'analogo gettito attraverso una rimodulazione delle aliquote IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.769,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.580,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4.811,03	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	

## **TARI - TARIC**

Dall'esercizio 2018 le entrate relative alla tariffa per la gestione dei rifiuti sono di diretta pertinenza del soggetto gestore del servizio (Sistema Ambiente s.p.a.), in conseguenza dell'adozione del sistema di tariffazione puntuale. Le movimentazioni rappresentate nella tabella sottostante fanno quindi riferimento alla sola TARI applicata negli esercizi precedenti all'introduzione della citata tariffa puntuale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

<b>TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.813.998,08	
Residui riscossi nel 2019	€ 625.120,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 406.529,75	
Residui al 31/12/2019	€ 3.782.347,51	78,57%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 3.782.347,51	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.887.353,50	76,34%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.878.951,67	€ 1.783.330,14	€ 1.929.678,23
Riscossione	€ 1.762.795,77	€ 1.695.608,58	€ 1.900.070,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% spesa corrente
2017	€ 542.450,00	28,87%
2018	€ 1.049.143,47	58,83%
2019	€ 430.514,27	22,31%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni pecuniarie per violazione codice della strada	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
accertamento	5.683.859,47	5.980.450,30	6.028.234,89
riscossione	1.646.334,65	1.605.998,56	1.322.678,56
quota accantonata a FCDE	2.402.713,16	3.282.862,15	3.584.733,03
% di riscossione	28,97	26,85	21,94

Per l'anno 2019 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 360 del 4/12/2018 ed è stata utilizzata secondo quanto disposto dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/921;

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, art. 208 comma 4) risulta impegnata come segue:

<b>Quota destinata agli interventi e per le finalità di cui all'art. 208 D.Lgs. 285/92 C.d.S.</b>			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Sanzioni CdS accertate	5.683.859,47	5.951.907,55	5.980.271,90
- aggio concessionario	827.770,52	593.778,17	610.652,89
- quota accantonata a FCDE	2.402.713,16	3.282.862,15	3.584.733,03
entrata netta	2.453.375,79	2.075.267,23	1.784.885,98
<b>Quota da destinare alle finalità di cui all'art. 208 CdS</b>	<b>1.226.687,89</b>	<b>1.037.633,61</b>	<b>892.442,99</b>
destinazione a spesa corrente	979.101,56	719.083,29	506.387,78
<b>% per spesa corrente</b>	<b>39,91%</b>	<b>34,65%</b>	<b>28,37%</b>
destinazione a spesa per investimenti	95.945,40	133.515,79	72.062,52
<b>% per Investimenti</b>	<b>3,91%</b>	<b>6,43%</b>	<b>4,04%</b>
quota vincolata nel risultato di amministrazione (vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili)	313.369,97	292.610,27	340.979,04
<b>% accantonata in avanzo amm.ne</b>	<b>12,77%</b>	<b>14,10%</b>	<b>19,10%</b>
<b>totale spesa vincolata</b>	<b>1.388.416,93</b>	<b>1.145.209,35</b>	<b>919.429,34</b>
<b>% quota complessivamente vincolata</b>	<b>56,59%</b>	<b>55,18%</b>	<b>51,51%</b>

Quota destinata agli interventi e per le finalità di cui all'art. 142 D.Lgs. 285/92 C.d.S.			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Sanzioni CdS accertate		28.542,75	47.962,99
- aggio concessionario		5.571,54	4.897,55
- quota accantonata a FCDE		0,00	0,00
entrata netta		22.971,21	43.065,44
<b>Quota da destinare alle finalità di cui all'art. 142 Cds</b>		<b>22.971,21</b>	<b>43.065,44</b>
<b>% per spesa corrente</b>		<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00
<b>% per Investimenti</b>		<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
quota vincolata nel risultato di amministrazione (vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili)		22.971,21	43.065,44
<b>% accantonata in avanzo amm.ne</b>		<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>totale spesa vincolata</b>		<b>22.971,21</b>	<b>43.065,44</b>
<b>% quota complessivamente vincolata</b>		<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.062.025,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.671.106,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 915.929,52	
Residui al 31/12/2019	€ 15.474.989,45	85,68%
Residui della competenza	€ 4.705.556,33	
Residui totali	€ 20.180.545,78	
FCDE al 31/12/2019	€ 16.327.434,63	80,91%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 registrano un sensibile aumento, pari ad Euro 418.860,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, dovuto essenzialmente all'accertamento della quota spettante al Comune di Lucca, a titolo di sovracano BIM (Bacino Imbrifero Montano), per l'utilizzo delle acque del fiume Serchio per le annualità 2013-2019, a seguito di un accordo sottoscritto con Enel Green Power ed altri soggetti privati operanti nel settore, concernente la gestione e la riscossione dei sovracani dovuti per gli impianti idroelettrici ricadenti nel BIM del fiume Serchio, come da convenzione sottoscritta in data 25.3.2019 dall'unione dei Comuni della Garfagnana, L'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e l'Unione dei Comuni della Versilia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.635.281,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.863.505,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 470.623,21	
Residui al 31/12/2019	€ 2.301.152,70	49,64%
Residui della competenza	€ 1.585.774,75	
Residui totali	€ 3.886.927,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.507.035,68	64,50%

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	€ 19.727.125,74	€ 19.838.464,89	111.339,15
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.309.401,55	€ 1.298.134,54	-11.267,01
103	acquisto beni e servizi	€ 32.146.715,31	€ 30.639.520,17	-1.507.195,14
104	trasferimenti correnti	€ 9.143.263,04	€ 9.874.214,95	730.951,91
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 762.356,02	€ 773.914,51	11.558,49
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 697.307,96	€ 658.151,60	-39.156,36
110	altre spese correnti	€ 2.160.434,05	€ 1.805.853,93	-354.580,12
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 65.946.603,67</b>	<b>€ 64.888.254,59</b>	-1.058.349,08

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.180.335,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 17.261.452,99;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Tipologia di spesa	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101		€ 19.838.464,89
Spese macroaggregato 102		€ 1.166.953,30
Irap macroaggregato 103		-
Irap macroaggregato 109		€ 52.952,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (FPV 2019)		€ 1.277.448,00
Spese Intervento I	€ 19.775.320,33	
Altre spese c.198	€ 319.409,00	
<i>di cui: COCOCO</i>	€ 82.077,00	
<i>di cui: Lavoro Interinale</i>	-	
<i>di cui: Oneri per buoni pasto</i>	€ 237.332,00	
IRAP	€ 1.216.622,33	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 21.311.351,66</b>	<b>€ 22.335.818,82</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.859.880,00	€ 5.795.361,02
(-) Altre componenti escluse (IRAP)	€ 190.018,67	€ 211.188,23
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>	€ 2.287.406,00	€ 2.599.482,70
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 17.261.452,99</b>	<b>€ 16.329.269,57</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione prende atto che, sulla base delle risultanze della gestione 2019, sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*

Il Collegio prende, altresì, atto che l'Ente ha predisposto l'elenco delle **spese di rappresentanza** secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, Dl. n. 138/11).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati sono in corso di asseverazione da parte dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2019 (con deliberazione C.C. n. 112) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i

presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, ad eccezione di:

- Fidi Toscana S.p.A., nella quale il Comune di Lucca annovera un'esigua partecipazione. Benché la partecipazione sia da ritenersi cessata ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013, la società non ha ancora provveduto alla liquidazione delle quote. Il provvedimento di cessazione della partecipazione non ne comporta, infatti, la dismissione automatica e affinché si producano gli effetti occorre che l'Assemblea dei soci disponga la liquidazione effettiva delle quote cessate, che in realtà non è stata ancora deliberata. Fidi Toscana S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2018 con un risultato negativo pari ad € 9.486.651. In realtà la società aveva già chiuso il bilancio di esercizio 2017 con una perdita di € 13.751.612, cui era conseguito, in applicazione della normativa sopra citata ed in via del tutto prudenziale, un accantonamento nel bilancio 2018 di € 3.025,35, poi confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018. In occasione della redazione del rendiconto 2019 si provvede ad adeguare l'importo accantonato alla perdita odierna riducendolo da € 3.025,35 ad € 2.087,06.
- Azienda Speciale Teatro del Giglio ha subito una perdita di euro 214.996,69 a fronte delle quali l'A.C. ha proceduto (in base alla deliberazione C.C. n. 103 del 12.12.2019 di approvazione del bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Teatro del Giglio) ad accantonare apposito fondo, mediante deliberazione C.C. n. 54 di assestamento del bilancio 2019, approvata il 09.07.2019. Con la deliberazione C.C. n. 103 del 12.12.2019 è stato inoltre deliberato di non procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera b), al ripiano della perdita conseguita, accogliendo favorevolmente la proposta formulata dall'Amministratore Unico dell'Azienda Speciale Teatro del Giglio nel "Documento concernente la perdita dell'esercizio 2018" allegato al Bilancio consuntivo 2018 di utilizzare a tale fine le riserve, per complessivi euro 28.598,57, portando a nuovo la perdita residua che dovrà essere sottoposta al recupero graduale con i risultati positivi dei futuri esercizi. Il bilancio 2019 dell'Azienda Speciale Teatro del Giglio chiude con un risultato di euro 23.493,28.

Il prospetto che segue evidenzia la situazione dei due organismi:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Fidi Toscana S.p.A.	0,0232%	103.511.597	0	Imputabile anche ad elementi di natura non ricorrente: 1) Per euro 869.708 all'imputazione a Conto Economico dei costi relativi al piano di prepensionamento con ricorso al Fondo di solidarietà del credito. 2) Per euro 5.524.661 alla svalutazione delle imposte differite attive	Complessivamente nel corrente esercizio è attesa l'instaurazione di un trend di significativo miglioramento del risultato operativo che potrà portare al ripristino della condizione di equilibrio economico a partire dal successivo esercizio 2020.	2018 (€ 9.486.65) 2017 (€ 13.751.612)

Azienda Speciale Teatro del Giglio	100%	226.767	0	<p>Nel risultato di gestione hanno inciso alcuni eventi non prevedibili ad inizio anno, dovuti in parte anche alla natura delle stagioni teatrali che si sviluppano a cavallo di due esercizi; non è possibile però pensare che la sola fisiologica normalizzazione di parte di queste voci possa produrre un piano riequilibrio economico. Per assicurare al Teatro la necessaria stabilità economica saranno necessari interventi che correggano alcuni effetti del contratto integrativo, un'attenta programmazione delle attività di spettacolo, una gestione rigorosa delle concessioni del Teatro a terzi, un incremento degli accordi di coproduzione capace di incidere positivamente sull'equilibrio di bilancio. Oltre a questo sarà comunque necessaria l'individuazione di un livello di risorse provenienti da enti pubblici, fondazioni bancarie e privati realistico e adeguato alle effettive esigenze di funzionamento.</p>	<p>Le indicazioni per il 2019 sono quelle di una stagione di passaggio, rivolta a contenere gli effetti negativi del risultato 2018 e ad individuare le soluzioni per una rinnovata stabilità per il triennio 2020-2022. La programmazione e 2019 sarà pertanto ispirata da criteri di prudenza, pur tenendo conto di non penalizzare le attività lirico/musicali legate ai contributi del Mibac e della Regione.</p>	2018 (€ 214.996,69)
------------------------------------	------	---------	---	--	---	------------------------

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, come da tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	81.382.462,33	76.839.516,05
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	87.113.690,36	87.220.453,29
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-5.731.228,03</b>	<b>-10.380.937,24</b>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-735.516,05	-644.436,35
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	8.814.141,15	459.246,30
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>2.347.397,07</b>	<b>-10.566.127,29</b>
<i>Imposte</i>	<i>1.213.313,47</i>	<i>1.182.994,69</i>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.134.083,60</b>	<b>-11.749.121,98</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: ad una sostanziale invarianza delle componenti negative della gestione, si evidenzia invece un sensibile incremento delle componenti positive determinato essenzialmente dai ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -7.680.057,55 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.528.310,73 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili e, nell'ultimo triennio evidenziano il seguente andamento:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
14.515.328,18	14.761.624,93	15.183.739,28

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente evidenziano le seguenti risultanze patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	453.141.853,94	456.850.947,48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	81.161.861,04	62.254.019,74
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.267.579,95	1.076.900,51
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>536.571.294,93</b>	<b>520.181.867,73</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	399.403.128,96	400.718.042,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.643.796,71	3.425.000,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
TOTALE DEBITI ( D)	102.596.052,93	92.052.900,08
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>536.571.294,93</b>	<b>520.181.867,73</b>

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2019
- inventario dei beni immobili	31.12.2019
- inventario dei beni mobili	31.12.2019
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019
Rimanenze	31.12.2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All. 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono

rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 50.376,45.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, ovvero con il metodo del patrimonio netto dell'ultimo esercizio contabilizzato, il quale prevede che il costo originario della partecipazione venga modificato per recepire le rettifiche proprie di tale metodologia ed in particolare per tener conto delle quote degli utili e delle perdite della partecipata. La distribuzione dei dividendi relativa alle partecipazioni ha comportato la riduzione dei proventi per un ammontare di euro 1.689.320,10, con conseguente riduzione di pari importo della quota di partecipazioni in imprese controllate.

#### *Crediti*

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 41.809.466,22, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

#### *Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### *Patrimonio netto*

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€ 371.311.398,25
II	Riserve	€ 26.957.647,11
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 19.862.783,38
b	<i>da capitale</i>	€ 16.629.917,33
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 30.190.513,16
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ -
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ -
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>€ 1.134.083,60</b>

#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>Importo</b>
fondo per controversie	€ 3.425.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 214.061,71
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 4.735,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.643.796,71</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si

**esprime**

giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Si invita l'ente ad acquisire le asseverazioni dei crediti e debiti reciproci delle società partecipate debitamente sottoscritte dai rispettivi organi di revisione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lucca, 9 giugno 2020

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Rag. Giovanni Incagli* \_\_\_\_\_

*Dott. Alessandro Ghiori* \_\_\_\_\_

*Rag. Luca Stella* \_\_\_\_\_

*(Firme apposte digitalmente)*